

Scheda del documento

1 agosto 1439, Bellinzona

Ricevuta / Instrumentum confessionis

Gabriele di Zanino di Gerenzano, abitante a Bellinzona, chierico, accolito, suddiacono e cappellano della cappella di S. Caterina situata nella chiesa di S. Biagio di Bellinzona, fatta costruire dai «de Gambacurtis» di Bellinzona, dichiara di avere ricevuto da Tognino del fu G<...> «Maxoti» sei staia di mistura di segale e miglio, sei da Giovanni «de Mallo», rappresentato dal figlio Togno, sei da Pietro del fu Togno «de Mallo», tre da Zano «de Mallo» e uno staio di segale da Giacomo del fu Tamo «de Mallo», tutti di Arbedo, a pagamento del canone di locazione dell'anno precedente scaduto il giorno di s. Martino.

Notaio rogatario: Vicentius de Caldironibus f.c. ser Christofori de Caldironibus de Canero habitans Berinzone n.p.

Originale; lat.

Archivio Comunale Bellinzona 22 (v.n. A. VI/3)

175 x 340 mm, righe 23. Piccoli fori, tre dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.